

CONSORZIO ACEA PINEROLESE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA CONSORZIALE N. 01 DEL 04.02.2008

OGGETTO: CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI – DETERMINAZIONI IN MERITO

L'anno duemilaOTTO il giorno 04 del mese FEBBRAIO di alle ore 17,00 in Pinerolo, e nella sala delle adunanze di Acea Pinerolese Industriale S.p.A., in Via Poirino n. 145 a Pinerolo

Convocata con provvedimento del Presidente Sig. Berti Giuseppino mediante avvisi scritti recapitati in tempo utile al domicilio di ciascun Sindaco, si è riunita l'Assemblea Consorziale, in sessione **straordinaria** ed in seduta pubblica di **prima convocazione**.

All'appello nominale risultano presenti i rappresentanti consiglieri, signori:

COMUNE di	RAPPRESENTANTE	PRES.	ASS.	%	COMUNE di	RAPPRESENTANTE	PRES.	ASS.	%
Airasca	Clemente Michele			1,12	Pinerolo	Covato Paolo			32,17
Angrogna	Bertin Chiavia Marina			1,12	Piscina	Basso Edda			2,86
Bibiana	Manavella Guido			0,50	Pomaretto	Coutandin Elio			1,49
Bobbio Pellice	Mannino Fulvio			0,25	Porte	Zoggia Laura			2,36
Bricherasio	Bosio Luigi			4,10	Pragelato	Marin Walter Giuseppe			0,12
Buriasco	Armando Romano			0,75	Prali	Agli Sandra Lorena			0,12
Campiglione	Cordero Riccardo			0,12	Pramollo	Florian Gianpaolo			0,25
Cantalupa	Folco Elio			2,61	Prarostino	Mauro Mario			0,62
Cavour	Fenoglio Silvio			1,99	Roletto	Tiranti Maurizio			1,49
Cercenasco	Rubiano Teresa			2,11	Rora'	Rivoira Adolfo Bartolomeo			0,12
Cumiana	Costelli Roberto			4,47	Roure	Tron Rino			0,12
Fenestrelle	Chiappero Michele			0,12	Salza di Pinerolo	Sanmartino Franco			0,12
Frossasco	Rossi Elvi			3,85	San Germano Chisone	Bounous Clara			1,49
Garzigliana	Coalova Piergiorgio			0,62	San Pietro Val Lemina	La Croce Enzo			1,24
Inverso Pinasca	Coucourde Andrea			0,75	San Secondo di Pinerolo	Cozzo Paolo			2,11
Luserna San Giovanni	Bruera Livio			3,23	Scalenghe	Garis Bruno			1,99
Lusernetta	Mauro Roberto			0,62	Torre Pellice	Bertalot Claudio			1,24
Macello	Scalerandi Enrico			0,87	Usseaux	Sgarbanti Adriano			0,12
Massello	Boetto Silvia			0,87	Vigone	Ambrosio Bernardino			1,24
None	Garabello Giovanni			1,12	Villafranca P.te	Bottano Agostino			3,60
Osasco	Geuna Guido			0,50	Villar Pellice	Varoli Luca			0,50
Perosa Argentina	Laurenti Giovanni			3,85	Villar Perosa	Costantino Claudio			5,09
Perrero	Leger Riccardo			0,25	Volvera	Beltramino Vittorio			0,87
Pinasca	Pera Sergio			2,86					

Risultano quindi rappresentate quote su 100 complessive.

Risultano assenti giustificati Consiglieri per un totale di quote su 100

Presiede il Sig. BERTI Giuseppino, presidente del Consorzio.

Funge da Segretario della seduta il Dr. Emanuele MATINA

Il Presidente Sig. BERTI Giuseppino constatata la presenza dei Consiglieri in numero valido e rappresentanti la maggioranza richiesta per poter legalmente deliberare, dichiara aperta la seduta ed invita l'Assemblea a procedere all'esame delle proposte iscritte all'ordine del giorno.

DELIBERAZIONE N. 01/2008

Oggetto: CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI – DETERMINAZIONI IN MERITO

Alla riunione sono presenti:

- il Presidente della Provincia Antonio Saitta,
- l'Assessore Provinciale all'Ambiente Angela Massaglia
- il Presidente della soc. ACEA Pinerolese Industriale Spa Roberto Prinzio
- l'Amministratore Delegato di Acea Spa Francesco Carcioffo.

Il Presidente, prendendo la parola, da inizio alla riunione ravvisando come sia stata convocata a seguito di un precedente incontro in Provincia dove sono stati trattati alcuni argomenti legati allo smaltimento dei rifiuti nel ns. bacino, alla raccolta differenziata che raggiunge % inferiori al resto del territorio provinciale e su come diminuire i conferimenti in discarica.

Come già deliberato il 20/12/2007 l'Assemblea consortile ha assunto l'impegno di raggiungere l'obiettivo del 50% di raccolta differenziata; in particolare alcuni comuni del bacino hanno avviato il sistema di raccolta per ecopunti dal 2006/2007 (Area Omogenea che ha interessato i comuni di Macello, None, Villafranca e Volvera), esperienza poi estesa ad altri comuni con l'adesione al bando provinciale – anno 2007.

Successivamente da il benvenuto al Presidente della Provincia Saitta al quale da la parola

Il Presidente Saitta, nel ringraziare, dice che le ragioni presentate sono note e illustra come la riunione è dovuta alla preoccupazione espressa dalla Provincia: mentre si parla di Buriasco (o di altro sito per la nuova discarica di servizio) c'è un problema di emergenza. Questo territorio entrerà in emergenza nel mese di settembre 2008 (come a Napoli); nel frattempo non possiamo assistere passivamente, questo territorio come tutta la provincia ha sempre dimostrato grande risposta ai problemi e abbiamo detto no ai rifiuti campani solo perché anche noi siamo in emergenza.

La situazione mi sembra chiara, ai sindaci che sono proprietari, spetta una decisione per non essere in emergenza; a settembre 2008, cosa fare? Bisogna pensare a qualche soluzione, siamo ad una media di RD del 30% sul bacino ACEA quando la media della provincia è del 46% (senza Torino siamo al 52%). Se la raccolta differenziata non viene fatta la discarica si riempie prima; occorre attivare, in tempi brevi (anche se ci sono dei risultati dove è stata avviata, anche se vuol dire cambiare delle abitudini).

La vicenda della Campania dimostra come spingere sulla RD è un segnale di civiltà; non vogliamo assolutamente imporre nulla, magari attivare un sistema più flessibile; ad essere seri questo risultato non si riesce a raggiungere in pochi mesi, la provincia ha finanziato molti progetti, qualora fosse necessario si può riaprire il bando oltre i comuni che hanno aderito nel 2007 per raggiungere una % di bacino del 50% (ottimisticamente il 38% entro la fine del 2008, entro il 2009 il 50%).

Abbiamo di fronte 2 anni con obiettivi: la discarica a settembre 2008 si esaurisce, c'è la possibilità di un rimodellamento che consente di portare ancora 80-90 mila mc. di rifiuti (senza

occupare altre zone); vuol dire arrivare a novembre-dicembre 2009 (se poi l'obiettivo della RD viene raggiunto si può portare avanti la durata della discarica alla primavera del 2010).

Si tratta di un percorso realistico, indipendentemente dalla discarica di servizio nuova, questo è quello che bisogna fare affrontando anche le questioni economiche, i consistenti lavori, le modalità di finanziamento attraverso la tariffa (mi pare che la tariffa sia in una fascia bassa).

Così occorre fare anche per la raccolta differenziata (non ho elementi di carattere tecnico), l'azienda deve fare investimenti utilizzando quelli già fatti, ritoccando eventualmente anche le tariffe applicate (entrambe le operazioni di scelta dovranno essere fatte ritoccando le tariffe per arrivare alla primavera del 2010).

Ho voluto fare la riunione con tutti Voi Sindaci perché questa fase deve concludersi, assumere decisioni sulle competenze del Consorzio (programma degli investimenti/tariffe) entro alcune settimane (siamo in grado di arrivare alle autorizzazioni solo se si parte in poche settimane).

Invito pertanto a guardare ad oggi, non è una scelta alternativa alla nuova discarica, non possiamo aspettare per decidere (decisione urgente su questo tema).

Il Presidente del Consorzio Berti da la parola all'ing. Carcioffo, Direttore e Amministratore Delegato della soc. ACEA Pinerolese Industriale Spa. L'ing. Carcioffo, nel ravvisare responsabile l'atteggiamento dell'azienda per capire cosa succede nelle varie eventualità (partendo dal presupposto che la discarica non c'è), sostiene che nella migliore delle ipotesi passano 2 anni prima che ci sia una nuova discarica. Evidenzia due possibilità: 1) portare via tutti i rifiuti (con costi elevati ed elevato impatto sui cittadini); 2) continuiamo con il Torrione (su questo deve essere d'accordo anche Pinerolo) si potrebbe proporre un rimodellamento (come illustrato dal Presidente Saitta). Aggiunge: se si riempie lo scalino (circa 90000 mc.) che a questo ritmo corrisponde ad un anno e mezzo (se incrementa la raccolta differenziata possono essere circa 2 anni). Il problema sono i tempi per realizzare l'intervento ed i costi; ci vogliono 1.540 milioni di euro per realizzare l'opera, se decidiamo entro una settimana i primi 10.000 mc. possono essere portati entro settembre 2008, gli altri 80.000 mc. a marzo 2009. Cosa fare da novembre 2008 a marzo 2009? Non ci sono altre soluzioni che portare via i rifiuti (che si porti via lo scarto dell'impianto od i rifiuti non cambia); occorre pagare un'altra discarica, il trasporto costa di più di quanto costa adesso, occorre tenere presente che il maggior costo è rappresentato anche dalla liquidità che occorre per portare fuori i rifiuti (non ammortamenti).

Sono da portare via circa 23.000 ton.; e si può ipotizzare che, se migliorano i risultati, se vengono trattati gli ingombranti (portandoli ai cernitori, con un maggior costo ma un incremento della RD) restano da portare fuori bacino circa 13.000 mc. di rifiuti pari a circa 1.000.000 di euro di costo.

Risolta l'emergenza di qui a marzo 2008 occorre fare sì che la discarica duri più a lungo (proporrei ai Sindaci di dare un incarico all'azienda); la risposta è "un porta a porta intelligente", andando a raccogliere solo alcune frazioni merceologiche non vanificando gli investimenti fatti sinora.

Intervengono i seguenti consiglieri:

- Fenoglio Silvio, rappresentante del Comune di Cavour: nel ringraziare il Presidente della Provincia Saitta concorda con definire un termine preciso entro cui i comuni devono ristrutturare il servizio aumentando la % di raccolta differenziata
- Laurenti Giovanni, rappresentante di Perosa: raccogliendo i suggerimenti e gli incitamenti emersi dall'incontro precisa che un piano rifiuti richiede interventi ed investimenti; questo territorio ha in passato investito nel pre-trattamento ma purtroppo non c'è sbocco. D'altra parte, aggiunge, a me pare che nei ns. comuni di RD se ne faccia; la controproposta è pesare la raccolta differenziata comune per comune, si continua a dire che non siamo abbastanza virtuosi ma non abbiamo i dati (siccome occorrono investimenti utilizziamo le pesche pubbliche). Inoltre, a proposito di compostaggio domestico, è possibile stimare i dati con dei campionamenti

- Berti Giuseppino: il Presidente ribadisce che l'Assemblea consortile si era impegnata, nel marzo del 2005, a far sì che nel territorio ci fosse una discarica di servizio (200.000 mc.). Per quanto riguarda la pesatura già dal gennaio 2008 l'azienda effettua pesature puntuali sulla raccolta al fine di assegnare a ciascun comune i rifiuti del proprio territorio; in ultimo il sistema ecopunti da risultati positivi nei comuni avviati, il porta a porta potrà essere attivato dove serve
- Assessore Angela Massaglia: ringrazia per le pesature, richieste anche dalla Provincia e che hanno avuto seguito. L'autocompostaggio è una buona pratica ambientale (non fa viaggiare i rifiuti) ed abbassa i costi di tutto il comune (dove viene riconosciuto uno sconto sulla tariffa); nella legislazione viene riconosciuta come pratica di riduzione dei rifiuti e non come raccolta differenziata (è una disposizione nazionale/regionale). Circa la raccolta differenziata vi è da precisare che il pinerolese da tempo fa la differenziata, nel 2003 era tra i primi, dal 2005 il resto del territorio provinciale è progredito mentre il bacino 12 è rimasto fermo; ora occorre fare dei passi avanti, valutando il sistema da adottare (l'obiettivo è il risultato, non il sistema).
- Armando Romano, rappresentante di Buriasco: come Sindaco di Buriasco mi sento particolarmente in causa, nel ns. territorio è stato individuato il sito della discarica che si ritiene necessaria; noi siamo totalmente contrari in quanto si ritiene che il lavoro svolto da Ato non è condivisibile (le ns. controdeduzioni non sono mai state prese in concreta considerazione). Dico al Presidente Saitta di rivolgersi ad un terzo che si faccia garante proprio per non perdere tempo (aspettando il Tar si dovranno attendere alcuni anni) con il rischio di andare in emergenza. Ed aggiunge: chiedo ai sindaci presenti di non avallare con un voto il lavoro svolto da Ato-R ed invito anche, tramite il Consorzio ACEA, ad un approfondimento su altri siti come quelli proposti o altri.
- Bosio Luigi, rappresentante di Bricherasio: sposta l'attenzione su altri argomenti, e precisa di rappresentare uno dei 6 comuni che hanno avviato il nuovo sistema di raccolta (ecopunti) raggiungendo una percentuale del 47% di RD; riteniamo che qualche miglioramento si possa fare, stiamo facendo dei ragionamenti con il consorzio e l'azienda per eventuali accorgimenti da attivare in tempi brevi. Auspicio che la scelta fatta non venga cancellata (con eventuali correttivi), lo stesso studio fatto a suo tempo parlava di diverse soluzioni, importante che dalle parole si passi ai fatti compatibilmente con i tempi/gli investimenti che l'azienda riesce ad attivare.
Faccio quindi un incitamento agli altri comuni nel partire e proseguire sulla strada tracciata
- Scalerandi Enrico, rappresentante di Macello: riallacciandosi a quanto detto dice che Macello è un piccolo comune ma i risultati sono stati raggiunti anche in realtà più grandi (None, Villafranca, Volvera)
- Covato Paolo, rappresentante di Pinerolo: ringrazio il Presidente Saitta, ho apprezzato il suo intervento, bisogna prendere una decisione. Nell'incontro si è preso come assunto portare in discarica il meno possibile di rifiuti (intercettarli prima di buttare nei cassonetti). Alcuni sindaci hanno attivato il nuovo sistema, anche Pinerolo ha attivato le frazioni e nei primi mesi del 2008 lo estenderà a tutto il territorio. Dall'altra ACEA ci dice che questo sistema non garantisce il 50%, bisogna integrarlo con servizi dedicati sull'utenza non domestica (all'orizzonte c'è l'obiettivo del 60-65%). Abbiamo bisogno di un metodo con certezza per allungare la vita della discarica (dobbiamo deciderlo per farlo).
La seconda cosa, si chiede al comune di Pinerolo un impegno/sacrificio, farsi portatore delle esigenze del territorio (parlo come Sindaco, stante la situazione è da prendere seriamente in considerazione se è possibile l'utilizzo della discarica della tangenziale). Ho già ricevuto circa 300 firme di un costituendo comitato, noi sindaci siamo per trovare delle soluzioni, per spiegare come e perché ci sono queste problematiche. Ed aggiunge: spero ci siano delle risposte a quanto sollecitato da Buriasco, mi è stato chiesto, come Sindaco di Pinerolo, un impegno per i prossimi 2 anni, non si può chiedere che quello sia il sito per i prossimi 10 anni.
Chiedo che tutti i comuni modifichino il servizio raggiungendo una % del 50% di RD

- Mauro Mario, rappresentante di Prarostino: sono preoccupato come tutti i colleghi, la ns. posizione è assunta dai dati tecnici che abbiamo ricevuto; apprezzo moltissimo l'intervento di Pinerolo
- Bertalot Claudio: il rappresentante di Torre Pellice, riprendendo l'intervento di Mauro, si dice d'accordo con quanto detto da Pinerolo; sottolinea inoltre come l'obiettivo RD ed il risultato siano maggiormente raggiungibili nella misura in cui l'amministrazione investa tempo e risorse (vedi Bricherasio) e l'azienda ACEA possa mettere in campo significative risorse. Aggiunge che eventuali momenti di confronto amministrativo devono essere assunti senza la presenza dei giornali, ecc.
- Clemente Michele, rappresentante di Airasca: nel riscontrare il problema dei costi (tra qualche mese non avremo più discariche a disposizione e ci sono stati elencati i costi a cui andremo incontro) occorre evidenziare anche i costi di attivazione del nuovo sistema di raccolta, l'impatto che ci sarà sul bilancio comunale 2008 ed assicurarsi il contributo provinciale attraverso il bando
- Chiappero Michele, rappresentante di Fenestrelle: siamo in crisi, se siamo di fronte a questa emergenza siamo in ritardo (anche un anno fa avevamo un consiglio di amministrazione di ACEA che doveva pensarci)
- Garis Bruno, rappresentante di Scalenghe: dopo aver ringraziato il Presidente Saitta per le parole pronunciate quale stimolo per l'attivazione della RD ritiene che la scelta di Buriasco sia una sconfitta per tutti, per ACEA e per il territorio
- Prinzi Roberto: interviene il Presidente di ACEA Spa per rispondere al sindaco di Fenestrelle, sottolineando come non debba essere l'azienda a dare indicazioni. Occorrono indirizzi politici, l'emergenza c'è quando si rompe un anello del ciclo, la proposta è di arrivare ad una rimodulazione della discarica della circonvallazione, ad un percorso del conferimento in discarica, a portare in trattamento il rifiuto ingombrante che ora va direttamente in discarica; tutto questo dovrebbe portarci fuori dall'emergenza, ma non risolve il problema discarica che deve essere affrontato, deve andare avanti e venerdì prossimo, nell'Assemblea di ACEA Spa potrà essere ripreso
- Berti Giuseppino: il Presidente riprende gli interventi ripercorrendo alcuni passaggi: già nel 2006 si parlava di ecopunti (area omogenea Volvera che ha coinvolto circa 45000 abitanti), nel giugno 2007, con il bando provinciale, oltre 20 comuni hanno partecipato alla progettazione del nuovo sistema. Nel dicembre 2007 c'è stato l'incontro con l'Assessore Provinciale Massaglia, occorre valutare la progettazione del sistema per ecopunti rispetto all'obiettivo provinciale del 50% di RD; l'azienda rimoduli il progetto ecopunti, eventualmente con interventi di raccolta di prossimità, rispetto all'obiettivo RD 50%. Ulteriore sollecitazione: che il Consorzio e l'azienda siano più rapidi nell'attivare questa modalità di servizio.
Nel prendere atto di questa apertura del Presidente Saitta (riapertura del bando in modo da aiutare anche i restanti comuni del bacino a raggiungere l'obiettivo) il Presidente Berti puntualizza che non ritiene debba essere preso alcun impegno formale chiedendo però all'azienda ed al consorzio di dotarsi di maggior struttura per dare risposte in tempi brevi alla problematica.
- Prinzi Roberto: il Presidente di ACEA Spa chiede venga deliberato il percorso politico, rispetto alla raccolta differenziata, decisione che comporta determinati costi, illustrati nell'intervento dell'Amministratore Delegato ing. Carcioffo; i Sindaci, nel prendere atto di questo possono avere chiarezza nei confronti dei cittadini.
- Armando Romano, rappresentante di Buriasco: chiedo venga messa all'ordine del giorno la proposta di Buriasco di allargare la ricerca dei siti discarica
- Berti Giuseppino: il Presidente replica precisando che sui costi dovrà essere il consorzio a deliberare (parte invece sarà di competenza di ATO-R); sulla proposta del Sindaco di Buriasco dice che sarà trasmessa all'Ato-R per competenza

- Saitta: il Presidente della Provincia dice sì ad un'accelerazione sulla raccolta differenziata e ritiene corretta una condivisione da parte di tutti che l'emergenza può essere affrontata con responsabilità da parte di Pinerolo. Obiettivamente questo ha dei costi, rappresenta una decisione complessa. Circa la richiesta del Comune di Buriasco (la Provincia deve essere garante della legge, rispetto delle norme, ecc.) non vuol dire essere garante di un'opinione, bisogna essere chiari, si pensa che l'Ato-R sia lo strumento operativo della Provincia, rappresente lo strumento dei consorzi di bacino. E' chiaro che prima di una decisione definitiva si dovrà sentire l'Amministrazione comunale e se ci sono altre soluzioni, altri siti, soluzioni alternative (va fatto uno studio che provenga anche da questo bacino, il problema va dibattuto sotto il punto di vista territoriale).

Il Sindaco di Buriasco ha dato questo documento al Presidente del Consorzio, nei prossimi giorni verrà percorsa questa fase, mi pare che siamo sulla strada giusta rispetto al problema emergenza rifiuti e raccolta differenziata. Vado via con un po' di serenità in più.

Per Buriasco avremo modo ed avrete modo di confrontarVi.

Ultimati gli interventi il Presidente riferisce all'Assemblea che venerdì 8 febbraio ci sarà l'assemblea di ACEA Pinerolese Industriale Spa (con l'approvazione del budget 2009), che si provvederà ad incaricare ACEA Spa per la progettazione e che l'argomento sarà riportato in una prossima riunione.

Non si registrano dissensi.

Si da atto che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio della sede del Consorzio ACEA Pinerolese

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Giuseppino BERTI

IL SERGRETARIO CONSORTILE
F.to MATINA Dr. Emanuele

Si attesta la copertura finanziaria ai sensi dell' art. 153 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000

IL RESPONSABILE
MATINA Dr. Emanuele

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all' Albo Pretorio di questo Consorzio per 15 giorni consecutivi, come previsto dall' art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, con decorrenza dal 11 FEB. 2008
Pinerolo, li 11 FEB. 2008



IL SEGRETARIO CONSORTILE
MATINA Dr. Emanuele

[Handwritten signature]

Copia conforme all' originale per uso amministrativo.
Pinerolo, li 11 FEB. 2008



IL SEGRETARIO CONSORTILE
MATINA Dr. Emanuele

[Handwritten signature]

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata affissa all' Albo Pretorio Consortile per 15 giorni consecutivi, dal 11 FEB. 2008, al 26 FEB. 2008 senza reclami.

La presente deliberazione è DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 21 FEB. 2008

Per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione all' Albo Pretorio (art. 134, comma 3 del T.U. n. 267/2000)

Pinerolo li 26 FEB. 2008



IL SEGRETARIO CONSORTILE
MATINA Emanuele

[Handwritten signature]